

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
arretrato > 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente dalla Ditta

A. Manzoni e C.

Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e suoi corsi tutti.

Il saluto alla bandiera

Una nuova nave da guerra italiana, che scenderà in mare fra giorni, porta il nome di San Marco. E' la prima nave da guerra della Terza Italia a cui si dà un tale nome glorioso: e diventa un dovere dei veneziani — anzi delle donne veneziane, come vuole il bellissimo costume sorto in Italia — donare alla nave la bandiera.

La *Gazzetta di Venezia* ha lanciato ieri la sottoscrizione, con un appello, nel quale ci pareva di sentir fremere l'anima dei soldati di Malghera; e i veneziani ai quali sorride di nuovo (grazie a una breve ma gagliarda schiera di uomini) il pensiero onesto — non superbo, onesto — di riprendere il loro posto nel mare Adriatico, risponderanno all'appello degnamente.

Ma a noi Veneti, perchè non sarà consentito di offrire il nostro obolo per la bandiera di San Marco? Perchè la Patria del Friuli che fu, nel tempo fortunoso, proclamata la salvatrice di San Marco non potrà interessare una sola trama di quel drappo che sventolerà sulla poppa della bella nave potente? Non era friulano quel commodoro Duodo che si gittò a disperata battaglia — e fu quella la prima Lissa — contro la flotta inglese e non poté vincere malgrado prodigi di coraggio? Non si concederà alle donne friulane di concorrere al gentile atto per onorare quell'ultimo eroico ufficiale della Repubblica, che impertito stette contro il nemico e abbattuto da un colpo micidiale sorrise alla morte, strappando l'ammirazione dei vincitori?

Saranno forse, così, più propizii i venti al tricolore che sventolerà sulla nuova nave: e percorrendo superba accanto ai siti memorandi sentirà forse più acuto il dolore dei ricordi e più acuta la volontà di vendicarli.

Alla bandiera di San Marco tutti i veneti della Serenissima dell'una e dell'altra sponda, dal mare alla montagna, siano partecipi e no della sua composizione, mandano il saluto augurale.

La convocazione del Senato

Roma, 16. — Il Senato sarà convocato uno o due giorni dopo la convocazione della Camera.

Il fidanzamento del Duca smentito

Roma, 16. — La *Tribuna* uscita in quarta edizione ha questo telegramma da New York: « La famiglia Elkins con la approvazione della signorina Catherine smentisce formalmente la notizia del fidanzamento della figlia col duca degli Abruzzi ».

Giornale di Udine

(44)

LUISA

ROMANZO

Rimasi un po' indeciso, poi salutai l'uomo:

— Vi ringrazio, disse, sono sicuro che mi avete detto tutto quello che sapete. Peccato che sia andata così! Avevo estremo bisogno di vedere oggi il signor Miner.

E lo lasciai.

Mi sentivo oppresso dallo sgomento, vedevo che non c'era da perdere tempo, ma qual'era la prima cosa da fare? Mi decisi. Il primo treno per Londra sarebbe partito dopo un'ora, ed avrei fatto in tempo a prenderlo. In un baleno mi preparai per il viaggio. Dopo tutto, era possibile che il signor Miner fosse andato a Londra. In ogni caso le mie prime ricerche dovevano essere dirette là. Se non l'avessi trovato là, qualcuno avrebbe potuto dirmi dove era andato, e se proprio nessuno avesse saputo dirmi qualche cosa, avrei cercato qualcuno che mi avesse aiutato a rintracciarlo, e quest'era l'amministratore, il signor Giorgio, che avrei ve-

PER IL GIUBILEO DEL PAPA

La solenne cerimonia in San Pietro

Roma, 16. — La funzione per il giubileo del Papa nella Basilica di S. Pietro sontuosamente addobbata riuscì imponente solenne.

La piazza dinanzi alla Basilica era affollata fino dalle ore sette. Lunghissime file di carrozze arrivavano da tutte le strade ivi convergenti.

Le truppe e i carabinieri schierati lasciano passare lentamente gli invitati.

L'interno della basilica è sfarzosamente illuminato. Vi si stipano migliaia di pellegrini, e vi si odono tutti i dialetti e le lingue. Spiccano fra gli altri i veneti numerosissimi.

Nella tribuna dei sovrani si notano la principessa Matilde di Sassonia, la Granduchessa Xenia di Russia col consorte Michailovich coi figli.

Il corteo pontificio entra alle ore nove. Essendo proibite le acclamazioni, non vi sono applausi, ma il silenzio è rotto da un lungo mormorio, nel quale si odono i veneti esclamare: « Benedeto! benedeto! »

Il Papa benedice, sorridente. Squillano le trombe d'argento e s'intona il *Tu es Petrus*, suscitando un vero momento di commozione.

La musica della Cappella Sistina, diretta da Perosi, accompagna la messa. L'esecuzione è meravigliosa.

Terminata la messa, il Papa risale sulla sedia gestatoria, benedecendo la folla che agita silenziosamente i fazzoletti.

Terminata la cerimonia, alle ore 11.30, la Basilica si sfolla stentatamente. Si apre un triplice cordone di truppe davanti alla gradinata.

La Piazza presenta uno spettacolo grandioso. Essa è rigurgitante di popolo. Il tempo è coperto. L'ordine è perfetto.

L'illuminazione di S. Pietro 60 mila persone

Roma 16. — Questa sera ha avuto luogo l'illuminazione della basilica e piazza di S. Pietro per solennizzare la chiusura delle feste per il giubileo sacerdotale del pontefice. Fin dalle ore 17 circa nonostante il tempo piovoso una grande folla ha cominciato a dirigersi verso piazza S. Pietro.

Ad un'ora di notte le campane di tutte le chiese suonarono a festa, e subito moltissime chiese, specialmente del Borgo e lungo il Corso Vittorio Emanuele e i palazzi appartenenti alle congregazioni religiose sono stati illuminati. Tutto il rione di Borgo e specialmente le piazze Scossa Cavalli e Rusticucci sono straordinariamente illuminate.

Grande folla si ferma dinanzi alle varie chiese illuminate. Fanzosamente illuminata a migliaia di lampadine elettriche è la Chiesa del Gesù, al sommo della cui guglia si erge una grande croce a lampadine elettriche rosse.

Illuminate sono tutte le basiliche. Verso le 18 una folla enorme si addensa in Piazza S. Pietro. Le finestre delle

dute immancabilmente nella giornata, e da cui forse avrei ottenuto qualche informazione.

Visto che avevo un quarto d'ora di tempo, decisi di andar dal dottor Luigi. Era fuori col suo teuf teuf; gli lasciai scritte due righe, e feci in tempo ad arrivare alla stazione.

Era chiaro che il signor Miner e Luisa non erano venuti a Londra perchè le persiane della loro casa erano chiuse e il custode che mi aprì la porta quando mi presentai non aveva saputo niente dei movimenti del suo padrone. Non mi ero lusingato molto di trovarli, perciò la delusione non fu troppo grande. Presi un cab e mi diressi verso il club frequentato dal grande finanziere. Anche qui non ebbi successo. Il signor Miner non era in città, nessuno sapeva nulla di lui.

Non potevo fare altro che dirigermi dal signor Giorgio.

Trovai il mio vecchio amico che era appena arrivato in ufficio, e mi diressi con lui nel suo gabinetto privato.

In dieci minuti gli dissi tutto o quasi tutto; quello che mi aveva condotto a lui, e nel parlargli mi accorsi, che nonostante tutta la sua freddezza professionale, più di una volta aveva tra-

case prospicienti la piazza sono gremite. La circolazione è quasi impossibile.

A causa della pioggia, che verso sera è andata aumentando, l'illuminazione della cupola di S. Pietro è stata sospesa. La facciata della Chiesa e i colonnati sono illuminati con fiacole.

Verso le 19 la piazza S. Pietro va lentamente sfollando. La folla si riversa sulle vie adiacenti circolando fatica.

L'aspetto della Piazza S. Pietro, malgrado il tempo pessimo, era quello delle grandi occasioni. Si calcolano a 60.000 le persone che si affollarono sulla piazza.

Il nuovo Ministero austriaco

La caduta di Aggenwilla sempre più

Si è costituito ieri il nuovo Ministero austriaco. A Beck succede Bienenrath. Anche Bienenrath, come Beck e come Koerber, è un « uomo di Stato » proveniente dalla categoria degli alti funzionari. Koerber è nato a Trento; Beck ha una vicentina per madre; Bienenrath è nato a Verona. Un po' d'Italia c'è quasi sempre nel governo austriaco! Bienenrath sarà verso i socialisti-cristiani più condiscendente che non sia stato Beck.

Al nuovo ministero non spetta dunque un solo grande compito da assolvere: quello di dare almeno una lunga tregua alle lotte fra tedeschi e czechi in Boemia. Ma la grazia di un simile compito, al quale in Austria si ricorre indarno dalla fine del 1878! Bisogna, semplicemente, trovare una formula della quale così l'una come l'altra nazionalità si accontentino. Giocherello da bambini! Non ci riuscì Taaffe, in circa quindici anni di governo; non ci riuscirono Windischgrätz, Klemens, Badeni, Gautsch, Thunn, Clary, Wittek, Koerber, di nuovo Gautsch, Hohenlohe, Beck. Ci riuscirà Bienenrath? E se non ci riesce, che cosa succederà? Avrà l'Austria, da capo, un ministero d'impiegati, un governo per decreto imperiale, a base di paragrafo 14, uno scioglimento della Camera e un altro tentativo di ministero semiparlamentare?

E con tutto questo, ripeto, e con le tempeste che minaccia di scatenare la riforma elettorale in Transilvania, l'Austria-Ungheria affronta disinvoltamente la burrasca bosniaco-erzegovinese. Per una compagine dipinta da trent'anni come moribonda non c'è male.

La morte ha visitato la reggia di Pechino

Il proclama del nuovo imperatore

Pechino, 16. — E' annunciato ufficialmente che l'imperatrice vedova è morta ieri alle due pomeridiane.

Un editto pubblicato stamane proclama Pu Ki a nuovo imperatore. Le legazioni estere ne riceveranno la notificazione.

Non si segnala nessun disordine.

Le guardie delle legazioni proteggono i connazionali. La guardia della legazione inglese è rinforzata da cinquanta uomini venuti da Tien-Tsin.

salito.

Per qualche tempo egli rimase assorto nei suoi pensieri, mentre le sue dita si agitavano nervosamente sulla scrivania, poi finalmente parlò:

— Mi avete semplicemente sbalordito, Roberto. Di qualche cosa di quello che mi avete detto, è vero che recentemente avevo cominciato a sospettare, ma ero lontano dall'immaginare tutto questo, e a chiunque altro all'infuori di voi, mi avesse riferito delle cose simili avrei risposto che era vittima della propria immaginazione. Ma vi conosco, so che non siete un giovanotto dalla testa riscaldata, e non posso dubitare che non sia serio quanto dite. Tuttavia la cosa è difficile, estremamente difficile; da parte vostra però non potevate fare di meglio che venire a Londra. Dov'è ora il vostro amico Luigi?

— A casa, risposi.

— Egli deve rimanere là. Se c'è qualche cosa di giusto in ciò che sospettate, dobbiamo essere pronti a mettere le mani su lui nel momento buono. Credete che le righe che gli avete lasciato scritto lo abbiano informato abbastanza?

— Ne sono sicurissimo.

— Bene, allora scriverò un biglietto

Il lutto per la scomparsa dell'imperatrice

Pechino, 16. — La città ha subito una completa trasformazione.

Ora il colore bleu sostituisce il rosso. I cinesi sono vivamente impressionati per la scomparsa della potente imperatrice vedova.

Un editto pubblicato ora ordina il lutto per tre anni.

Conformemente all'uso nessuno si trovava vicino all'imperatrice al momento della loro morte.

Si crede che nell'ultima settimana di sua vita l'imperatore e all'imperatrice non abbia ricevuto nessuna cura medica.

Il Governo annuncia che venerdì scorso l'imperatrice in un momento di lucidità ricevette i principi Tchun e approvò l'editto dichiarante Pu-Ki a erede presuntivo e il principe Tchun reggente. Che cosa avverrà in Cina?

Cominciano le preoccupazioni

Shanghai, 16. — Il viceré che assistette alle manovre d'autunno è partito immediatamente per Pechino con le sue truppe.

Londra, 16. — Il « Times » ha da Lisbona:

« Una piccola Divisione di navi portoghesi riceverà l'ordine di partire per Ma-Cio, perchè la Cina reclama la sovranità sull'isola ».

Asterischi e parentesi

— Cortesia araba.

Un corrispondente da Gerusalemme di un giornale di Francoforte, narrando delle sue impressioni della città santa, così parla del modo di trattare che gli arabi hanno tra di loro e della loro cortesia verso gli stranieri: « Sto nella mia stanza e lavoro; meglio dirò ho l'intenzione di lavorare, ciò che mi riesce impossibile causa il baccano che si fa in istrada proprio sotto alla mia finestra. Vo' a vedere di che si tratta: vedo alcuni arabi in camicia che s'intrattengono in chiacchiere, chiamamole così: fatto è che sbraitano in modo tale da assordare. Per dire di cose le più semplici gesticolano e votano con un'entusi e con una vivacità tali da far credere che si abbaruffino. Se poi s'abbaruffano, gli insulti più sanguinosi erompono fitti fitti dal loro fiato. Si danno del cane, del cane di un cane, del figlio di un figlio di cane, del nato da famiglia di cane. Però quando vogliono sanno essere gentili nell'espressione fino a commuovere. Il mio servo quando mi ringrazia per un dono ch'io gli faccio, si prostra in devozione e col gestire del capo e delle mani, e con la voce commossa mi ringrazia. Una allora esprime così questa: « Il mio spirito, i miei sentimenti, la mia parola sono al servizio di te ». E il ringraziamento suona così: « Kadir kadacherek » (molte grazie a te); « Kadir kadacherek al Charade » (al signore); Kadir kadacherek al Sette » (alla signorina); « Kadir kadacherek » a tutta la famiglia. Possa tu essere felice ed avere molti figli; possa tuo padre vivere sempre sano e allegro; possa tua madre avere lunga vita e aver sempre maggior prosperità; possa tua sorella maritarsi a un buon uomo possa tuo fratello raggiungere ogni onore » e via dicendo. E' grande cortesia presso gli arabi, respingere un dono.

ad un mio amico che saprà trovare Miner. Non sarà un'impresa troppo difficile, e anche se lo fosse è un uomo che saprà uscirne. In ogni caso questo deve essere il primo passo. Ianes, portate subito questa lettera al signor Iull. Avete mai sentito parlare del signor Iull?

— Mai.

— E' un uomo molto utile vedete. Ora che la sua pazzia se ne è andata (perchè egli è un po' pazzo, quantunque io lo abbia tenuto per venti anni). E' un individuo prezioso.

Ma lasciamo questo e veniamo a noi. Cominciamo dalla signora Simo.

Dunque la signora Gaston è libera. E' stata rilasciata alcuni mesi or sono. Siccome l'avete indovinato, sarebbe inutile nascondervi la verità. Ella è madre di Luisa.

Non avrei potuto dirvelo prima, ero legato dal segreto, e così era legato il signor Miner. Egli, io, lei, eravamo le tre persone che sapevamo qualche cosa. Egli ha infranto la promessa che aveva fatto. Perché? Rimane da vedersi! Dovete ricordare che quando siete venuto da me, tempo fa, non ho potuto darvi l'informazione che desideravate. Ma vi ho detto che secondo la mia opinione non c'è nulla che potesse impedire il vostro matrimonio colla si-

— La sigaretta: le donne possono fumare?

Una simile domanda fatta quindici o venti anni or sono avrebbe scandalizzato le persone di idee più liberali: viceversa, adesso, pare un poco una domanda oziosa. La verità è questa: che la sigaretta può essere fumata da una signora, ma sempre in via eccezionale; e non per regola costante di vita. Oggi tanto, in campagna, in viaggio, in una sala brigata, una signora può fumare una sigaretta senza che la possa della sua immagine ne sia offesa; allora, come non mettersi all'unisono dell'ambiente, della lisezza, della libertà generale? Oramai, per le donne che si son date a tanti esercizi maschili, bisogna anche saper fumare, ma non fumare sempre. Bisogna accettare una sigaretta, ma non fumarne dieci al giorno. Il fumo anche della sigaretta fa male alla bocca, e soprattutto ai denti delle donne, e lo sa l'addio se la donna ha sempre bisogno di una bocca bella e sana, per sorridere, per parlare, per baciare! L'alto di una donna non deve odorare, come quello di un uomo, perchè verrebbe a mancare una delle grazie più ineflabili della seduzione femminile. Certo una donna che fuma può spesso avere un aspetto grazioso, ma quanto è anche grassiosa una donna che non fumi! D'altronde, bisogna anche tener conto del genere della propria beltà e del proprio carattere, quando bisogna decidersi a fumare o a non fumare. Una donna dalla beltà classica, imponente, dalla persona giunonica è senz'altro ridicola con una sigaretta tra le labbra: mentre una donna piccola, viva, irrequieta, dalla beltà più espressiva che lineare, può adottare la sigaretta senza commettere sintonia. Una donna sentimentale, malinconica, diosmo una parola piagnolesca, non dovrebbe mai fumare, mentre tutte le donne di buon umore, spensieratamente, superficiali, possono adottare la sigaretta. E, tessa in generale è un sicuro calmante del nervi femminili; e i mariti infidi, e gli amanti perfidi, dovrebbero insegnare alle loro donne, il fumo perchè è una salvaguardia contro molte scene. Però, il fumo è anche uno stupefaciente, e toglie allo spirito femminile quella lucidità e quella vivezza che ne formano il pregio. Per questa ragione, e per tante altre, alle signore che già hanno cominciato a fumare è consigliabile di non esagerare nel fumo; in quanto alle signorine, un solo consiglio si può dare: non fumino mai.

Il primo guadagno.

— Come l'amorista Twain abbia guadagnato i primi denari ce l'ha narrato egli stesso. Era ancora molto piccolo e andava a scuola. Un giorno si divertì a tagliuzzare il banco con il temperino e il maestro gli mise davanti questo dilemma: « O mi porti cinque dollari o ti picchio di santa ragione » il fanciullo andò a casa, narrò la cosa, e suo padre gli fece una lunga predica il cui senso era questo: « Non voglio che il maestro ti percuota; ciò sarebbe un disonore per la famiglia; ma io ti posso picchiare ». E lo picchiò anche lui di santa ragione, poi gli diede il denaro per pagare il maestro. Il futuro scrittore pensò così: « Tanto, picchiato io sono stato lo stesso: un poco più un poco meno, è lo stesso ». E andò a scuola si lasciò picchiare dal maestro e tenne per se i cinque dollari.

ignorina Luisa, supposto che l'avete amata come un uomo deve amare una ragazza che vuole sposare. Io sono ancora dello stesso parere. Ella è una ragazza buona, bella, gentile, che può diventare una moglie invidiabile, che inoltre ha una grossa fortuna. Riguardo alla sua infelice madre, dovete rammentare che quella disgraziata ha rinunciato ad ogni diritto verso sua figlia e che fu suo desiderio che la sua parentela con lei fosse nascosta, parentela che soltanto tre persone conoscevano e che per quindici anni rimase un segreto ben custodito. Mi sembra impossibile quasi, debbo confessarlo, che ora ne sia trapelato qualche cosa dopo tanto tempo.

Secondo il parer mio, la signorina Luisa ha avuto torto di rifiutarvi. I figli non sono colpevoli dei peccati dei genitori, e non è giusto che l'infelicità colpisca un innocente.

— Sì, Luisa ha avuto torto, risposi. Ciò che ella mi ha scritto, ciò che ho saputo, non hanno potuto alterare i miei sentimenti e sono sempre fermo nel mio desiderio di fare mia moglie di quella creatura.

(Continua)

Cronaca provinciale

La chiusura dell'Esposizione di Nimis

Ci scrivono da Nimis in data 16:
Ieri si chiuse definitivamente l'Esposizione di Nimis, riuscitissima, specialmente per quanto riflette l'etologia.
Alla mattina, come diceva il programma, si ebbe lo sparo dei mortaretti e poi un concerto musicale.
A mezzogiorno si andò a colazione nella trattoria del sig. Rodolfo Comelli.
Durante la mattina gli ospiti non erano in gran quantità, ma nel pomeriggio numerosissimi convennero i visitatori dai paesi contermini, specialmente da Tarcento e Tricesimo.
Verso le 14.30 arrivarono in forma ufficiale gli attesi e graditi ospiti tarcentini.
Vennero ricevuti da numeroso popolo, preceduto dalla banda, che suonava allegra marcia. La colonna di Tarcento era formata dagli operai e dalla filarmonica con bandiere, e dalla banda composta da ben 50 suonatori.
Il sindaco di Nimis, sig. Italo Comelli, salutò gli arrivati, e abbracciò e baciò il sig. Luigi Moretti e il sig. Corradini, presidente il primo e maestro il secondo della banda di Tarcento. Essi vennero salutati anche dal dottor Biasutti, presidente dell'Esposizione.
Si formò quindi un lunghissimo corteo che, preceduto dalle due bande, s'avviò alla residenza municipale.

I saluti e discorsi
In una delle aule scolastiche ebbe luogo il ricevimento ufficiale.
Erano presenti oltre il sindaco, gli assessori ed altre cospicue personalità di Nimis, il commissario prefettizio di Tarcento cav. uff. Dell'Agostino, il sig. Luigi Moretti, il dott. Benedetti, il sig. Mosca, consigliere della Camera di Commercio, i sigg. Strongarone e Albanese consiglieri della S. O. di Tarcento, ecc. ecc. nonché alcune signore tarcentine.

Venne offerto lo squisito Ramandolo del signor Giovanni Comelli Moro e paste.

Come era naturale, dopo bevuti parecchi bicchieri cominciarono i discorsi. Il sindaco portò il saluto agli operai, ringraziandoli caldamente del loro intervento. Con piacere egli ricevette il prefetto, rappresentanti di ministri e illustri professori, ma se fossero mancati gli operai, sarebbe stata una lacuna. Chiude con un evviva agli operai di Tarcento.

Il dott. Biasutti, presidente dell'Esposizione porge pure un saluto agli operai. Non si voleva questa visita, perché dicevasi, non vi è rapporto fra agricoltura e industria.

Ma ciò non è vero. Sono gli operai che preparano tutti gli attrezzi occorrenti all'agricoltura. Chiude ringraziando tutti i venuti da Tarcento.

L'operaio Angelo Villa, porta il saluto dei suoi compagni.

Luigi Moretti, in nome della Filarmonica, ringrazia il Sindaco di Nimis e la Presidenza dell'Esposizione per le cordiali accoglienze.

Chiude brindando al Sindaco, al dott. Biasutti, all'intero Comitato dell'Esposizione che seppero preparare una Mostra, superiore alle aspettative, come ebbe a riconoscere il rappresentante del Ministero.

Parlarono quindi ancora il sig. Cesare Turrini di Tarcento e il Commissario prefettizio cav. uff. Dell'Agostino che porge sentiti ringraziamenti per le cortesie accoglienze.

La tombola e la fine della festa
La banda di Tarcento svolse quindi un bellissimo programma, e poi ebbe luogo l'estrazione della tombola.

Riuscirono vincitori: Quaterna Valentino Giorgiutti di Nimis e Agostino Slobba di Taipana; cinquina, Antonio Miconi di Vergnacco; prima tombola Domenico Nanini di Segnacco; seconda tombola, Agostino Ceschia di Nimis e Aloisa Steccati di Billerio.

Alla sera ebbe luogo lo spettacolo pirotecnico, benissimo riuscito, ad opera del bravo Turrini di Tarcento.

Ci scrivono da Nimis, 16:
L'Esposizione è terminata, lasciando un buon ricordo nella popolazione. Il Comitato poi ha diretto i seguenti telegrammi a testimoniare la propria riconoscenza a chi contribuì alla buona riuscita delle Mostre:

Prefetto Brunialti — Udine.
Chiusandosi l'Esposizione Agraria Mandamentale Nimis interviene gradito operai Tarcento, Tricesimo e Belfusa, interpreti pensiero Comitato popolazione, rinnoviamo ringraziamenti cordiali, efficace appoggio iniziativa.
Sindaco Nimis
Presidente Esposizione

Deputato Morpurgo
Presidente Camera comm. — Buttrio
Chiusandosi l'Esposizione Agraria Man-

damentale Nimis, presenti operai Tarcento, Tricesimo, Belfusa, esprimiamo ringraziamenti Sui validi appoggi, confermando successo vittoriosi Comuni Faedis, Attimis, Povoletto.

Sindaco Nimis
Presidente Esposizione

Presidente Circolo Agr. — Tricesimo
Chiusandosi l'Esposizione, interprete sentimenti Comitato, rinnovo ringraziamenti fraterna cooperazione, pregando Vossignoria esprimere sensi speciale riconoscenza segretario signor Mansutti opera zelante disinteressata.

Presidente Esposizione

Ci scrivono da Tarcento in data 16:
Vi comunico i seguenti telegrammi pervenuti a nostri concittadini, in segno di riconoscenza per benemerite a favore dell'Esposizione della vicina Nimis:

Commissario Prefet. Cav. dell'Agostino
Tarcento

Onorati intervento Rappresentante simpatia Tarcento feste Esposizione Nimis, esterniamo vostro gradimento, ringraziandoLa per attenzioni usate al Rappresentante, Ministro Agricoltura all'inaugurazione Esposizione.

Sindaco Nimis
Presidente Esposizione

Sig. Giulio Mosca
Cons. Camera Commercio Tarcento

Grato generosa cooperazione riuscita Mostra Nimis, nome intero Comitato rinnovo speciali ringraziamenti.

Presidente Esposizione

Sig. Luigi Moretti
Presidente Circolo Filarmonico — Tarcento

Interpreti sentimenti popolazione, portiamo, Sui mezzo, vivi ringraziamenti intervento Filarmonica tarcentina feste Nimis, pregando esprimere congratulazioni all'egregio Maestro Corradini e zelanti cooperatori.

Sindaco Nimis
Presidente Esposizione

Cesare Turrini Socio Società Operaia Tarcento

Nome Comitato e popolazione, portiamo mezzo socio Operaia Tarcento cordiali ringraziamenti per fraterna partecipazione feste nostra Esposizione.

Sindaco Nimis
Presidente Mostra

Possano durare sempre inalterati i legami di amicizia, che stringono ora i due paesi di Tarcento e Nimis!

Da PALMANOVA

Speranze... deluse — Cronaca rosa

Ci scrivono in data 16:

Dico speranze... deluse perché si riteneva sempre che le nostre insistenti domande avessero ottenuto un migliore risultato. E' stato più volte reso noto al pubblico come la via Cornier (quella doganale) venga trascurata in modo veramente biasimevole. Ma l'autorità non si occupa, la ritiene per un'inezia e tira intanto... avanti!

Da oltre sei mesi (senza alcuna idea di cessare) l'importazione del bestiame bovino avviene su larga scala e finora nessuna misura igienica è stata presa. Si attende forse che le virtù atmosferiche dell'aria smaltiscano le immondizie della strada?

Ai frontisti poi, oltre l'odorare e gustare anzi tempo i profumi... primaverili, è riservata anche, data la poca o nulla sorveglianza che viene esercitata da coloro che dovrebbero mantenere l'ordine, a dovere, per le finestre a pianterreno, tenere chiuse le imposte perché altrimenti si avrebbe la poco gradita visita di bestie, pur non tenendo conto dell'eventuale rottura di una o più vetrerie. Dica il lettore se le nostre lagnanze sono giustificabili? si deve forse essere schiavi in casa propria?

La pazienza ha oltrepassato il limite: non si prenda alcuna dilazione, altrimenti in coro faremo la voce grossa.

Apprendiamo con vivo interesse che in Cordovado il sig. Nicola dott. Fedele si unì quest'oggi in matrimonio colla gentile signorina Palmira Rosa. Agli sposi pervennero numerosi doni e telegrammi.

Alla coppia che parte per lungo viaggio di nozze le nostre sincere congratulazioni.

Da MANIAGO

Elezioni amministrative

Ci scrivono in data 16:

Ieri ebbero luogo le elezioni per la rinnovazione del Consiglio comunale. Ecco il risultato:

Votanti circa 499 su 1181 in iscritti.
Riuscirono eletti: D'Attimis co. Nicolo — D'Attimis co. Enrico — Valan Giovanni — Mazzoli Attilio — Mazzoli-Taic dott. Carlo — Cadel Giuseppe — Blasoni Edoardo — Co. Olivrado di Maniago — Marcolina Pietro — Scagnetti Francesco — Siega Sante — Massaro Ferdinando — Beltrame Luigi — Vittorio Faelli — Centa Giuseppe di Antonio — Pittan Giuseppe.
Per Manigolbero: Zecchin Giuseppe di Angelo — Del Mistro Guglielmo — Del Mistro Angelo — Zecchin Romano.

Da S. VITO al Tagli.
Gravissima disgrazia di caccia

Ci scrivono in data 16:
Nel pomeriggio di ieri Antonio Galosso di Domenico, d'anni 28, di Valvasone, erasi recato alla caccia.

Egli infatti, cammin facendo, non si sa per quale diabolica ispirazione, alzò i due grilletti del fucile, e tenendo strette le canne verso la loro estremità tra l'avambraccio sinistro e il torace, si diede a mangiare tranquillamente delle castagne.

Per un movimento imprudente i grilletti scattarono, partì il doppio colpo e i pallini andarono a conficcarsi nel torace dell'infelice.

Alla detonazione accorsero alcuni passanti che trasportarono il ferito all'ospedale. Il suo stato è gravissimo.

Da CODROLOPO

Si trattava di un suicidio

Ci scrivono in data 16:

Il cadavere rinvenuto nel canale del Ledra è quello di Elisa Milani maritata Bortolotti, d'anni 40, madre di molti figli! Si tratta di suicidio; l'infelice era tocca nel cervello.

DALLA CARNIA

Da TOLMEZZO

Scarcerazione

Ci scrivono in data 13:

Certa Maria Zuzzi d'anni 34, di Uccia di Resia, arrestata il 5 corr. perché indiziata di infanticidio, venne posta in libertà perché l'autorità giudiziaria di Tolmezzo non trovò le prove del delitto.

CRONACA GIUDIZIARIA

In Tribunale

(Udienza del giorno 14 novembre)

Presiede Luzzatti, Giudici Turchetti e Artini. P. M. Tonini. Caus. Faleschini.

Contrabbandieri

Ceccotti Regina d'anni 12, Mini Maria d'anni 11, sono imputate di contrabbando essendo state sorprese nei pressi di Bagnaria Arsa mentre trasportavano Chillog. 5.250 di zucchero. Secondo il verbale delle guardie di finanza esse dissero che essendo la prima volta le lasciassero passare.

Ceccotti Giovanni, e Mini Angelo guardia campestre sono chiamati a rispondere quali civilmente responsabili. La guardia campestre a sua difesa fa una deposizione che gli frutta una buona intemperata dal Presidente.

Ceccotti dice che stando a lavorare nei campi non può sorvegliare i suoi figli. Per le ragazze che non si presentano, venne dichiarato che agirono senza discernimento.

Il Pubblico Ministero propone la condanna per due presenti.

Ma l'avv. Dorotti con abiliissima arringa fa presente al Tribunale che gli imputati (padri) vengano assolti per non luogo a procedere, ed il Tribunale gli dà ragione.

I tre porcellini di S. Daniele

A San Daniele del Friuli, il mercato dei majali è di solito molto animato. Pezzetta Onorio Giovanni di Antonio d'anni 44 di Colloredo di Montalbano è un negoziante di majali. — Il giorno 1° Luglio trovavasi sul mercato di S. Daniele e contrattò e stabilì l'affare per 102 lire di tre *Katser fletsch*.

Ma invece di consegnare alle venditrici Gemina e Ida Contardo un biglietto da 100 lire ne consegnò uno da 50 ed un pezzo d'argento col... collo lungo.

Parte Civile avv. Conti, difensore avv. co. Gino di Caporiacco.

L'imputato afferma di avere consegnato due buoni da 50 lire, poi cambiò 8 giorni dopo anche il pezzo dal lungo collo.

Contardo Eugenio afferma di avere ricevuto un solo biglietto ed anche piegato; sua sorella Ida dice altrettanto. Arrivata in paese andarono per pagare un debito al negozio Pischiutta orendo il biglietto, siccome il debito era di 53 lire. Il Pischiutta attendeva le altre 3 lire mentre le donne attendevano il resto del buono ritenuto di lire 100.

Il vecchio teste, Zanin Gio. Batta afferma che andò in giro con le sorelle Contardo, nei paesi, cercando il Pezzetta e quando l'incontrarono avendo detto le donne: si cogliassino, lui si ha cambiati di color capissali signor Pretor.

Pres. Qui si fa presto a cambiar grado (ilarità).

Vari altri testi, depongono contro l'imputato.

Ma il Sindaco di Colloredo, Dal Pozzo Arturo, viene a dare le più ottime informazioni sul conto del Pezzetta che da quattordici anni ben conosce.

La Parte Civile sostiene l'accusa e chiede la condanna penale, il risarcimento dei danni e la relativa provvisoria. Il P. M. dopo un accurato esame della causa, conclude chiedendo: pel Pezzetta 15 giorni di reclusione e 150 lire di multa.

L'avv. di Caporiacco fa una difesa

efficace citando uno per uno tutti i punti più salienti della causa, conclude chiedendo l'assoluzione.

Il Tribunale manda assolto il Pezzetta perché la sua reità non fu provata.

Oltaggio a un applicato ferroviario

Barazzutti Vittorio fu Daniele di anni 45, calzolaio, di Gemona la sera del 30 Agosto proveniva da Venzona viaggiando, per sua comodità, in seconda classe tenendo il biglietto di terza. Chiamato a rispondere della contravvenzione dall'applicato ferroviario Boninsagni Gustavo, il Barazzutti l'oltaggio con la frase: *ce n'emal* (che animale). Vittorio dice che non intese di recar offesa con quell'espressione (tanto comune del resto a Gemona) ed aggiunge che nella città delle mummie si era un po' imbecillato. I testi escussi gli furono benigni. Il P. M. propone la multa di 150 lire, che il Tribunale confermò col beneficio della legge Ronchetti. Difensore avv. Fantoni. Il Barazzutti ricorrerà in appello.

Pretura i Mandamenti

Gindos Pavanello — P. M. del Minardi

Una farfallina dalle ali tarpate

Piutti Maria di Udine ha adottato il sistema di passeggiare solo nelle ore notturne. Gli furono assegnati cinque giorni di prigione.

Note acute

Liso Oliviero fu colto ad ore piccole mentre metteva in azione, la forza del suo polmone, pare dasse anche false generalità, di questo reato fu assolto, ma condannato, per la musica, a 30 lire di ammenda, sostituite dalla riprensione giudiziale.

La legge sulle Camere di Commercio

Si passa quindi alla discussione dell'articolo secondo dell'ordine del giorno: «Riforma della legge sulle Camere di Commercio».

Vengono man mano letti i voti formulati dalle varie Camere di Commercio, dopo che fu presentata al Parlamento la petizione dell'Unione in merito al progetto di legge di cui fu relatore l'on. Morpurgo.

Rossi propone fra le approvazioni dell'assemblea che sia nominata una Commissione, la quale si rechi dal ministro Cocco Ortu a presentare le proposte che l'assemblea avrà fatto proprie, per formulare poi una memoria da presentarsi al Parlamento.

Una gustata e nobilita protesta

Publicando questa simpatica lettera pervenutaci stamane, auguriamo che il signor N. N. trovi degli imitatori.

Una protesta, fatta in questo modo, dovrebbe essere doppiamente efficace, perché impegna moralmente il grande Istituto nazionale a far rispettare la lingua e la geografia d'Italia dai funzionari dei servizi pubblici e viene in aiuto nella forma più pratica e più pronta alla nobile propaganda. Ecco la lettera:

Caro Direttore,

Ieri avendo preso un biglietto ferroviario per Gorizia rilevai la seguente indicazione stampata:

Udine - Gorz (Gorizia)

F. S.

Senz'essere eccessivamente irredentista, ma solo quale italiano sembrami che la «Dante Alighieri» dovrebbe invitare le Ferrovie dello Stato italiano a stampare puremente:

Udine-Gorizia

Accompagno questa osservazione con l'offerta di L. 10, pregandola, egregio direttore, di farle pervenire alla «Dante» stessa, con la sola firma di N. N.

Se ci sono altre egregie persone che intendono insistere nella protesta, le avvertiamo che teniamo a loro disposizione lo spazio che desiderano, per pubblicare parole e cifre.

Nel partito radicale

Togliamo dal Kessu del Carano:

Roma, 16. — L'on. Umberto Carati ha presentato le sue dimissioni da membro della direzione centrale del partito radicale italiano, carica a cui fu chiamato nel congresso di Roma del 1905 e riconfermato nel congresso di Bologna dell'anno scorso.

La sua risoluzione è irremovibile. Lo spinsero alle dimissioni le soverchie occupazioni che gli impedivano di partecipare alle frequentissime riunioni in Roma e di adempiere i lavori inerenti alla Camera.

Che inverno ci si prepara?

Nostradamus ci riferisce le previsioni nel famoso Bruno Burali di Berlino «Dal gennaio al giugno avremo una dozzina di giorni cosiddetti critici: due al mese. Nel gennaio i giorni critici saranno il 6 e il 22; e nel febbraio il 5 e il 20. Il 22 gennaio e il 20 febbraio sono designati giorni di violentissimi cambiamenti di temperatura. Non si può escludere vi siano allora terremoti ed eruzioni vulcaniche in Grecia ed in Italia. E' da notarsi che il Burali ritiene per fermo che ci sia una relazione tra le perturbazioni atmosferiche e le terrestri.

L'anno nuovo — continua — comincerà con un tempo torbido, piuttosto caldo e piovoso. Il giorno dell'epifania sarà giorno critico di secondo grado. Il tempo piovoso continuerà poi fino a metà gennaio. Quindi il barometro salirà, ma discenderà invece nel 20 gennaio. Dopo la perturbazione del 20 gennaio, il tempo si rimetterà al caldo e alla pioggia.

Il secco durerà poi sino alla fine di febbraio: poi verrà la neve marzolina degli Esposi.

L'Unione della Camera di Commercio

Le merci e il riposo festivo

Roma, 16. — Quest'oggi si è riunito il Comitato esecutivo dell'Unione delle Camere di Commercio per prendere deliberazioni circa alcune proposte avanzate dalle singole Camere di Commercio.

Presiede l'assemblea il comm. Salmoiraghi, presidente della Camera di Commercio di Milano.

Sulla comunicazione relativa all'esercizio della tassa di sosta per le merci non ritirate in giorno di domenica per effetto della legge sul riposo festivo, il cav. Cuzzari di Verona, presenta un ordine del giorno col quale si fanno voti che il decreto del luglio scorso sul riposo festivo venga integralmente rispettato, non tenendosi conto delle domeniche nella applicazione di tassa di sosta, e che nei casi di forza maggiore di sciopero, di carestieri ecc. non siano soggette a tassa le merci, non ritirate in tempo utile.

La legge sulle Camere di Commercio

Si passa quindi alla discussione dell'articolo secondo dell'ordine del giorno: «Riforma della legge sulle Camere di Commercio».

Vengono man mano letti i voti formulati dalle varie Camere di Commercio, dopo che fu presentata al Parlamento la petizione dell'Unione in merito al progetto di legge di cui fu relatore l'on. Morpurgo.

Rossi propone fra le approvazioni dell'assemblea che sia nominata una Commissione, la quale si rechi dal ministro Cocco Ortu a presentare le proposte che l'assemblea avrà fatto proprie, per formulare poi una memoria da presentarsi al Parlamento.

Una gustata e nobilita protesta

Publicando questa simpatica lettera pervenutaci stamane, auguriamo che il signor N. N. trovi degli imitatori.

Una protesta, fatta in questo modo, dovrebbe essere doppiamente efficace, perché impegna moralmente il grande Istituto nazionale a far rispettare la lingua e la geografia d'Italia dai funzionari dei servizi pubblici e viene in aiuto nella forma più pratica e più pronta alla nobile propaganda. Ecco la lettera:

Caro Direttore,

Ieri avendo preso un biglietto ferroviario per Gorizia rilevai la seguente indicazione stampata:

Udine - Gorz (Gorizia)

F. S.

Senz'essere eccessivamente irredentista, ma solo quale italiano sembrami che la «Dante Alighieri» dovrebbe invitare le Ferrovie dello Stato italiano a stampare puremente:

Udine-Gorizia

Accompagno questa osservazione con l'offerta di L. 10, pregandola, egregio direttore, di farle pervenire alla «Dante» stessa, con la sola firma di N. N.

Se ci sono altre egregie persone che intendono insistere nella protesta, le avvertiamo che teniamo a loro disposizione lo spazio che desiderano, per pubblicare parole e cifre.

Nel partito radicale

Togliamo dal Kessu del Carano:

Roma, 16. — L'on. Umberto Carati ha presentato le sue dimissioni da membro della direzione centrale del partito radicale italiano, carica a cui fu chiamato nel congresso di Roma del 1905 e riconfermato nel congresso di Bologna dell'anno scorso.

La sua risoluzione è irremovibile. Lo spinsero alle dimissioni le soverchie occupazioni che gli impedivano di partecipare alle frequentissime riunioni in Roma e di adempiere i lavori inerenti alla Camera.

Che inverno ci si prepara?

Nostradamus ci riferisce le previsioni nel famoso Bruno Burali di Berlino «Dal gennaio al giugno avremo una dozzina di giorni cosiddetti critici: due al mese. Nel gennaio i giorni critici saranno il 6 e il 22; e nel febbraio il 5 e il 20. Il 22 gennaio e il 20 febbraio sono designati giorni di violentissimi cambiamenti di temperatura. Non si può escludere vi siano allora terremoti ed eruzioni vulcaniche in Grecia ed in Italia. E' da notarsi che il Burali ritiene per fermo che ci sia una relazione tra le perturbazioni atmosferiche e le terrestri.

L'anno nuovo — continua — comincerà con un tempo torbido, piuttosto caldo e piovoso. Il giorno dell'epifania sarà giorno critico di secondo grado. Il tempo piovoso continuerà poi fino a metà gennaio. Quindi il barometro salirà, ma discenderà invece nel 20 gennaio. Dopo la perturbazione del 20 gennaio, il tempo si rimetterà al caldo e alla pioggia.

Il secco durerà poi sino alla fine di febbraio: poi verrà la neve marzolina degli Esposi.

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La Camera di Commercio

La

mercio
o
è ri-
Unione
pren-
a pro-
amere
Sal-
era di

l'es-
merci
a per
stivo,
ta un
fanno
scorso
mente
delle
tassa
mag-
c. non
non

mercio,
e del-
gior-
amere

form-
ma-
Parla-
u me-
fu re-
azioni
a una
al mi-
e pro-
prom-
moria

ista

terna
che
CORI,
modo,
dicce,
grande
re la
fun-
e più
Ecco

Terro-
tente

eden-
brani
de in-
chiano

e con
regio-
A.
resone
testa,
loro
rano,

aratti
mem-
rio
chia-
1903
Solu-

tile.

over-
cono
moni
me-

ra?
sunt
lino
una
due
ndici
erano
i 20

vio-
ura.
ora
e in
che
a sia
ai-

col-
put-
dell'e-
ondo
quar-
la-
vece
ione
tera

e di
luna-

con molto freddo. Ma dal 12 al 18 di marzo si avranno giornate splendide. fermiamoci qui.

Un ricorso. Com'è noto, per ragione che a suo tempo furono rese pubbliche, il consiglio d'amministrazione del Monte di Pietà ha licenziato lo stimatore Brisighelli e il verificatore di preziosi Rocco. Il monte ha aperto subito il concorso per i due posti rimasti vacanti.

Ora si annuncia che i licenziati hanno presentato ricorso alla S. P. A. in sede di contenzioso, contro il provvedimento da cui furono colpiti.

29 non 39. Sulla sede di un comunicato, tutti i giornali stamparono che ieri fu commemorato il 39 anniversario della morte del prode Tita Cella. Bisogna per la verità, correggere mettendo al posto del 39 un 29, perchè il prode garibaldino è morto nel 1879.

Nuova sospensione di carico per Udine e Ferrara. La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale delle Ferrovie di Venezia il seguente dispaccio:

«Perdurando ingombro alla stazione di Udine viene prorogata a tutto 20 corrente la sospensione di accettazione spedizioni a piccola velocità a carro completo destinate a Udine eccezione fatta per i prodotti vendemmiati.»

«Perdurando ingombro a Ferrara resta sospesa dal 17 a tutto 21 corr. l'accettazione di spedizioni a piccola a carro completo così destinate eccezione fatta per i prodotti vendemmiati.»

Una giovane maestra che tenta di suicidarsi. La signorina Claudina Mondino, d'anni 22, da Ponte A. Erola (S. Miniato Firenze) è maestra nella scuola elementare interna del collegio «A. Gabelli». Ieri dopo il pranzo verso le ore 14, la cameriera Regina Casellani, passando innanzi alla camera della Mondino, udì dei gemiti, rotti da alcune grida: Muoi muoi! Entrò subito nella camera e le si presentò il triste spettacolo della povera signorina in preda a fortissimi spasmi.

La cameriera, spaventata, avvertì subito il sig. Errani, proprietario del collegio, che, entrato nella stanza s'accorse che vicino alla ragazza, che stava sul letto, si trovava un tubetto con pastiglie di sublimato.

Il sig. Errani, compreso subito di ciò che si trattava, confortò la povera ragazza e la fece accompagnare all'ospedale ove dal dott. Ferrario le venne praticata la lavatura dello stomaco. Non si conoscono le cause che indussero la signorina al passo doloroso.

Nella stanza della signorina si rinvennero tre tettere, una indirizzata alla madre signora Costanza Faraoni, una allo zio Valloni Alcide capitano d'artiglieria a Madaloni, e una al sig. Arturo Errani.

Solo quest'ultima venne operata. Nella lettera la signorina fa molte considerazioni alla morte e chiude domandando perdono. Ieri sera la signorina Mondino, interrogata dal giudice Pavanello, manifestava ancora propositi suicidi.

Stamane però stava meglio, era più calma, e non parlava più di tristi propositi. La signorina Mondino andò al collegio Gabelli con ottime raccomandazioni, era una bravissima maestra, intelligente, studiosa, che attendeva con vero amore alla scuola.

Arte e Teatri

Teatro Sociale

Questa sera seconda rappresentazione dell'opera *Madama Butterfly*, che ottenne domenica un successo del quale da parecchi anni non si ricorda a Udine uno simile. Non ci furono dubbiezze; l'applauso proruppe spontaneo da tutto il pubblico avvincente dalla bellezza della musica e convinto della bellezza dell'esecuzione.

Le successive rappresentazioni avranno luogo giovedì 19, sabato 21, domenica 22.

ULTIME NOTIZIE

LA FESTA DEL PAPA

Roma, 16. — Ancora una prova solenne ha dato Roma del suo temperamento di città augusta, dove accanto al Quirinale, sede dei nostri sovrani liberali, e al Campidoglio, occupato ora dai democratici anticlericali, può svolgersi liberamente la sua vita il Vaticano, sede del capo venerato della cattolicità! Né alla cerimonia di stamane in San Pietro, né alla luminaria di questa sera vi furono incidenti. Il rione di Borgo ha insolitamente, di nuovo, illuminato le case — ma ciò non gli

impedirà di rieleggere deputato Salvatore Barzilai: è questo rispetto reciproco, è questa condiscendenza di cortesie che non denotano conversioni, ritorni o cortigianerie, ma derivano da un sentimento misto di tolleranza e di bontà che fa di Roma la città più moderna forse del mondo. Gli intransigenti e i settari cercano ancora di dare anche qui al dissidio fra Stato e Chiesa un nuovo aspetto, informato a violenza; ma la città non li ascolta. La Terza Roma, come la chiama l'*Osservatore romano*, capitale dello stato liberale, governata da partiti più vivacemente avanzati, non tradisce: essa saprà compiere il suo alto ufficio, senza scosse, con la serenità che le viene dal carattere e che le impone la storia.

Falsificatori di quadri

Perfino, 10. — Un quadro di Raffaello, uno di Rembrandt e uno di Tiziano che erano stati venduti nella nostra città per la somma di 630.000 franchi sono ieri stati riconosciuti falsi.

Mercati d'oggi

Cereali		all'Ettolitro
Granoturco (nuovo)	da L. 10.— a	11 60
Granoturco (vecchio)	" — a	13 30
Cinquantino	" 9.35 a	9.50
Fagioli	" 24.— a	28.—
Sorgorosso	" 6.75 a	7.—
Frutte		al Quintale
Pere	da L. 16.— a	40.—
Pomi	" 15.— a	45.—
Castagne	" 8.— a	11.—
Uva	" 20.— a	25.—
Noci	" 42.— a	55.—

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 16 novembre 1908

Rendita 3.75 % (netto)	L. 104.04
> 3 1/2 % (netto)	> 103.12
> 3 %	> 70.—

Azioni		
Banca d'Italia	L. 1267.—	
Ferrovie Meridionali	> 671.75	
> Mediterranee	> 395.75	
Società Veneta	> 197.50	

Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	L. 506.—	
> Meridionali	> 352.50	
> Mediterranee 4 %	> 503.—	
> Italiane 3 %	> 352.38	
Cred. Com. Prov. 3 1/2 %	> 500.25	

Cartelle		
Fondataria Banca Italia 3.75 %	L. 501.50	
> Cassa risp., Milano 4 %	> 509.25	
> > > 5 %	> 509.50	
> Ist. Ital., Roma 4 %	> 507.50	
> > > 4 1/2 %	> 517.50	

Cambli (cheques - a vista)		
Francia (oro)	L. 100.15	
Londra (sterline)	> 25.14	
Germania (marchi)	> 122.88	
Austria (corone)	> 104.93	
Pietroburgo (rubli)	> 263.38	
Rumania (lei)	> 98.—	
Nuova York (dollari)	> 5.14	
Turchia (lire turchie)	> 22.76	

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE DA UDINE	
per Pontebba: Lusso 5.8 — O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35	
> > > L. 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10	
per Gorizia: O. 5.45 — O. 6 — O. 12.55 — M. 15.42	
> > > D. 17.55 — O. 19.55	
per Venezia: O. 4 — A. 8.20 — D. 11.35 — A. 13.10	
> > > A. 17.30 — D. 20.5 — Lusso 20.32	
per S. Giorgio-Porcia-Venezia: D. 7 — M. 8 — M. 13.11 — M. 16.20 — M. 19.27	
per Cividale: M. 6.20 — A. 8.35 — M. 11.15 — A. 13.5 — M. 16.15 — M. 20	
per S. Giorgio-Trieste: M. 8 — M. 13.11 — M. 19.27	

Dott. I. Furlani, Direttore
Giovanni Minighini, gerente responsabile

Municipio di Venzone

Avviso di concorso

A tutto 30 novembre corrente è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune. Stipendio annuo L. 1800 lorde. Documenti di rito. Obbligo da parte dell'eletto, assumendo il servizio, di accettare il relativo regolamento di prossima approvazione.

Venzone, 11 15 novembre 1908.

Il Sindaco

Orgnani-Martina Giuseppe

Dott. G. CAPPELLARO

specialista per le

MALATTIE D'OCCHI

Già assistente dell'Ospedale Oculistico di Torino e delle Cliniche di Parigi

Correzione dei difetti di vista

Chirurgia oculare

Consulti dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

in Via Aquilina N. 7 - Udine

Visite gratuite per i poveri

Lunedì e Giovedì mattina



Richiamo di un medico sopra una sua speciale prescrizione.

Torino, Via Cavour N. 30.

“Una speciale prescrizione della Emulsione SCOTT che io faccio sovente, è per le nutrici con deficienza di secrezione latte e me ne sono trovato soddisfatto, sia per la donna, come per il bambino, il cui peso aumenta considerevolmente e vengono facilitate le funzioni intestinali.”

Dott. Gustavo V. Canton
Medico-Chirurgo-Ostetrico.

A questa dichiarazione non rimane altro da far seguire se non che la

EMULSIONE SCOTT

è un completo rigeneratore delle forze, altrettanto efficace quanto piacevole al palato. Non è a

supporli però che una qualsiasi altra emulsione produca gli stessi effetti, perciò i signori medici prescrivono la Emulsione SCOTT e non le altre. La marca di fabbrica, “pescatore con un grosso merluzzo sul dorso”, posta sulla fasciatura delle bottiglie della Emulsione SCOTT, è la marca di autenticità del prodotto

accreditato.

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie:



AVVISO

La sottoscritta Ditta avverte la sua spett.le clientela d'essersi rifornito di nuovi modelli per signora e signorina nonché un ricco assortimento di forme sguernite che può cedere a prezzi buonissimi.

Pei signori clienti, ha ricevuto i rinominati capp. «Tress» assortimento capp. «Borsalino» dell'antica casa fondata nel 1857 e di altre buonissime qualità.

Fanna Antonio

CLINICA PRIVATA

per la cura delle

Affezioni ostetriche e malattie delle Signore

diretta dal

D.r Prof. Cesare Finzi

docente di Clinica Ostetrica-Ginecologica della R. Università di Padova

Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12

e dalle 14 alle 16

(gratuite per i poveri)

Via Gemona, N. 29 — Udine

— TELEFONO 254 —

CASA DI CURA

per le malattie di:

Naso, Gola Orecchio

del cav. dott. Zapparoli

specialista

(approvato con decreto della R. Prefettura)

Udine VIA AQUILINA, 85

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 317

PER LE SIGNORE!

La ditta IDA PASQUOTTI-FABRIS

si pregia avvertire la sua spett. Clientela, che nel suo negozio in via Cavour, è sempre fornita di Vestiti confezionati d'ogni qualità e prezzo, di nuovissimi e splendidi Cappelli, Pellicceria ricchissima e conveniente, nonché articoli d'ogni genere per Bambini.



REPUBBLICA

DI

S. MARINO

PRESTITO A PREMI

Approvato con deliberazione 23 Sett. 1907

Publichiamo integralmente il metodo di estrazione - CHI-RO - SEMPLICE - NUOVISSIMO che assicura a ciascuna diecina di obbligazioni un premio che può essere

UN MILIONE

e rimborsa contemporaneamente le altre nove obbligazioni non premiate

Metodo di estrazione

Le estrazioni verranno eseguite nel seguente modo:

Vi saranno due urne distinte coi numeri 1 e 2. L'urna n. 1 conterrà 5000 rotolini, aventi ciascuna la numerazione da 1 a 10, da 11 a 20, da 21 a 30, da 31 a 40, da 41 a 50 e così di seguito sempre una decina di numeri per rotolino, sino a raggiungere, nell'ultimo rotolino, la numerazione 49994 a 50000.

L'urna n. 2 conterrà 10 rotolini coi numeri 0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9; si estrarrà un rotolino dall'urna n. 1 e un rotolino dall'urna n. 2 e delle 10 obbligazioni segnate coi numeri indicati nel rotolino estratto dalla prima urna, si premierà quella con la finale indicata nel rotolino estratto dall'urna n. 2, e le altre 9 obbligazioni facenti parte della decina sorteggiata, verranno rimborsate alla pari a L. 25 ciascuna.

Il rotolo estratto dalla prima urna contenente i 10 numeri verrà subito annullato, mentre quello con la finale estratta dalla seconda urna, verrà rimborsato.

L'operazione si rimpoverirà tante volte quante decine di obbligazioni si dovranno in ogni estrazione sorteggiare.

Per esigere i premi, si dovrà presentare i titoli favoriti dalla sorte, e altrettanto dovrà farsi per la esazione dei rimborsi.

SI AVVISA che rimangono disponibili poche Obbligazioni e pochissime diecine di Obbligazioni con Premio garantito.

Le Obbligazioni costano L. 28.50 e la diecina di Obbligazioni " 285.—

Si vendono in Genova della BANCA CA-SARETO, assuntoria del Prestito e della BANCA RUSSA per il Commercio Estero, nelle altre Città delle Principali Banche, Casse di Risparmio, Banche, e Cambia Valute.

In Udine presso: Banca di Udine — Banca Cooperativa Cattolica — Lotti e Miani — El-re Alessandro — Giulio Aloisio.

Album della Ricamatrice

Splendida pubblicazione composta di 58 grandi tavole (cent. 28 x 40) con elegante copertina a colori contiene:

2 Artistici alfabeti completi in grandezza naturale per lenzuola;

2 Gli stessi alfabeti, in grandezza naturale per federe;

Innumerevoli, svariati e ricchi alfabeti per tovaglie, tovaglioli, asciugamani, fazzoletti, ecc. ecc.;

8 ricchi e nuovissimi disegni per ricamo di fazzoletti - Lavori di fazzoletti, pantofole, bavaglini, copertine, astucci, bordi, corone, fregi, simboli, festoni, ornamenti, auguri, sottobicchieri, entredeux, lavori all'uncinetto, lavori alla Richelieu oltre ad alfabeti e lavori a punto in croce;

600 e più monogrammi, cifre, nomi e combinazioni per ricamo di tutti i formati e grandezze.

Questa ricca pubblicazione per la varietà e novità assoluta dei lavori che contiene, si rende indispensabile a tutte le ricamatrici, istituti, collegi, conventi, famiglie, signorine, e quante si dilettano di ricamo.

Inviando vaglia di L. 2.50 ad E. CORDIER e C. editori, Piazza Castello, 18, Torino, si riceverà l'Album completo franco di porto raccomandato.

Cinematografo ROATTO

PIAZZA UMBERTO I

(Giardino Grande)

Il più rinomato che viaggi l'Italia

Macchinario proprio

Nitidezza - Luce - Fermezza

Ogni giorno nuovo splendido programma

(PREZZI POPOLARI)

Alle signore e signorine

Il giorno 25 novembre verrà aperto a

Udine, Piazza Vittorio Emanuele N. 5,

piano secondo, un nuovo corso di scuola

da taglio, confezione abiti femminili, per

bambini e biancheria per signore e signorine

che in poche lezioni geometriche

desiderino imparare a tagliare con la

più scrupolosa perfezione e confezionare

da sole qualunque indumento femminile

ed infantile.

La direttrice aggiunge di trovarsi mun-

ta di regolare diploma che certifica la

sua attitudine a tanto utile ed economico

insegnamento e di aver ora formato,

dopo molti anni di profondi studi, la

quarta edizione di un interessantissimo

manuale che consegnerà alle sue alunne

ove spiega dettagliatamente e teorica-

mente il segreto del taglio.

Verrà impartita una sola lezione alla

settimana, e ciò allo scopo che le allieve

abbiano campo di attendere a loro desi-

derio alle occupazioni intellettuali e do-

mestiche.

La mitenza del prezzo per il quale si

daranno le lezioni occorrenti troverà

compenso nella grande economia fami-

gliare.

L'orario della scuola sarà dalle 9 alle

11 di ogni mercoledì.

Scuole simili, dalla direttrice stessa

vennero aperte nei scorsi anni ed in

questo oltreché a Udine a Trieste, via

San Giovanni 12 — Padova, Piazza Si-

gnori 5 — Vicenza, Corso Principe Um-

Inserzioni a pagamento

Dirigerai esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrale A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione,
20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I 1 — FIRENZE, Piazza S. Maria Novella, 10 — GENOVA,
Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 —
PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE a/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Quarta pagina Cent. 30 la linea e spazio di
linea di 7 punti. Terza pagina, dopo la
firma del gerente L. 1.50 la linea e spazio
di linea di 7 punti — Corpo del giornale L. 2.
— la riga contata.

Unico Negozio

in

UDINE

Via Mercatovechio 6



Macchine Singer e Wheeler & Wilson

unicamente presso la Compagnia Singer per Macchine da cucire

Esposizione di Milano 1906 — 2 grandi premi e altre Onorificenze

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali — Chiedasi il catalogo illustrato che si dà gratis

Macchine per tutte le industrie di cucitura. — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori
in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire
DOMESTICA BOBINA CENTRALE, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di bian-
cheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA

PORDENONE

Corso Vittorio Eman. 58

CIVIDALE

Via San Valentino 9

ESAMEBA

profilattico della malaria

Formula dell'illustre clinico PROF. GUIDO BACCELLI

SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE
CON PARASSITI MALARICI

L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantag-
giosamente nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bic-
chierino ogni 24 ore — in luogo del cicchetto mattutino — preserva sicuramente dall'infezione malarica.
Prendete il bicchierino di ESAMEBA!

Esanofele (formula Baccelli)

Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma
di febbre malarica, anche la più ribelle al trattamento col solo chinino.

Esanofelina Soluzione antimalarica per bambini.

Felice Bisleri e C. - Milano

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. —
Fa sparire le rughe, le macchie ed i rosmori.
— L'unico per i bambini. — Provato, non si
può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a cent. 30, 50, 80 al pezzo.

Pezzo speciale campione cent. 20.

I medici raccomandano il SAPONE BANFI
MEDICATO all'Acido Borico, al Subli-
mato corrosivo, al Calume, allo Solfio,
all'Acido Fenico, ecc.

Ditta ACHILLE BANFI, Milano

Insuperabile
AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stiratrici di Parigi e Berlino.
Chiunque può stirare a lucido con facilità.
Conserva la biancheria. — E' il più eco-
nomico.

Usatelo - Domandate la Marca Gallo

Amido in Pacchi canoli
(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in com-
mercio. — Proprietà dell'
AMIDERIA ITALIANA, Milano

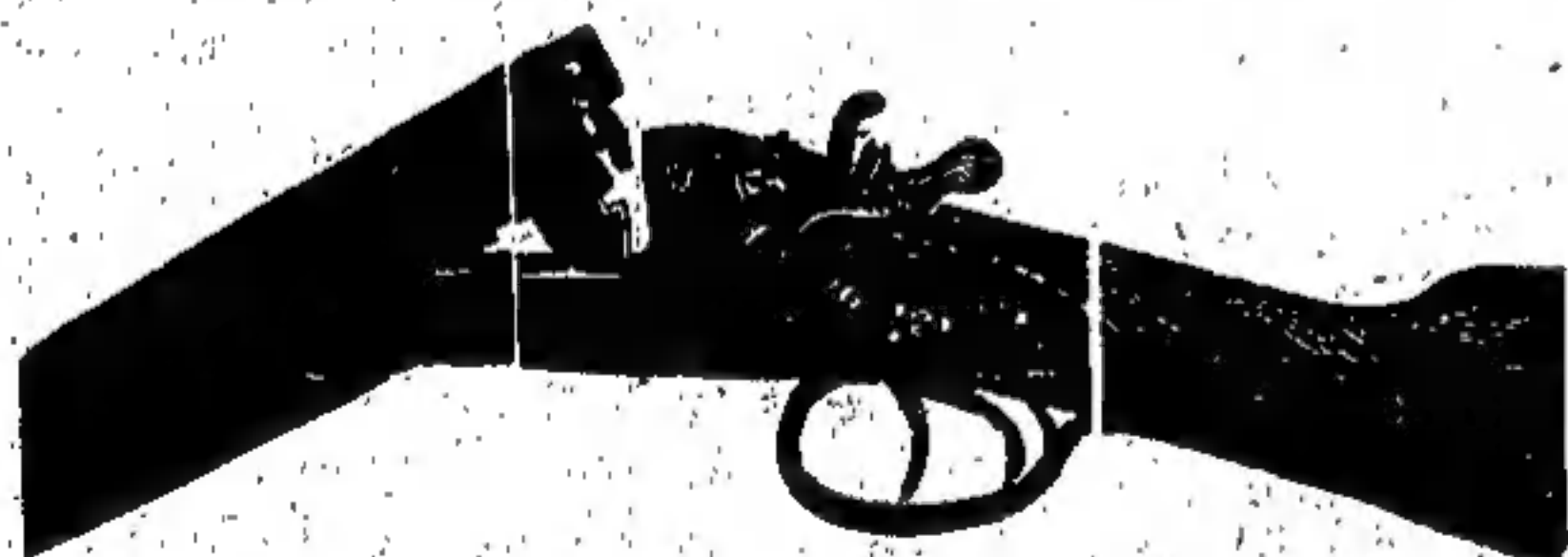
Anonima capitale 1.300.000 versata

COLTURI e LORENZOTTI

Fabbrica d'Armi

BRESCIA

Via S. Martino, N. 12



Fucili da caccia, usuali e di lusso

REVOLVERS - ACCESSORI - CARTUCCIAMI

Laboratorio speciale per riparazioni

RETI DA CACCIA, DA PESCA E DA AGRICOLTURA

Vendita a prezzi di assoluta convenienza

Catalogo gratis a richiesta.

BICCHIERI DI LEGNO QUASSIO

all'ingrosso ed al minuto dalla Ditta A. MANZONI e C., e Milano, Via S. Paolo, 11.

per corroborare lo stomaco
ed eccitare l'appetito. — L. 1.50
caduno, franco per tutto il
regno L. 1.90 — Vendita

FONTE BRACCA

Stazione Ambria — Linea elettrica Bergamo, Ambria, S. Pellegrino, S. Giov. Bianco
Acqua radioattiva (17 1/2 unità Mache) alcalina - litiosa
antiurica - anticatarrale

L'illustre Prof. Maragliano, Senatore del Regno
raccomanda vivamente l'acqua Bracca come la migliore delle Acque Italiane da tavola, e pari alle
più reputate straniere Apollinarie, ecc.

Trovate presso tutte le Farmacie — Drogherie — Restaurants
Rappresentanti generali A. MANZONI e C., Milano - Roma - Genova
A. ROLLA e DOTT. CARLO - Bergamo

OLIO di FEGATO di MERLUZZO

CHRISTIANSAND (in Norvegia)

CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE

(Fiascone di 400 grammi L. 2.50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case
della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio)
di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli steatari che a giudizio
di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il
nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per
i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli oli di Merluzzo venduti in bottiglie giacché al
prezzo di L. 2.50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo
del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.

Deposito e vendita da A. Manzoni e C., chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 —

Roma, Via di Pietra, 91 — Genova, Piazza Fontane Marose.

Per Istituti di Educazione e Comunità Religiose, si spedisce Olio di Fegato di Mer-

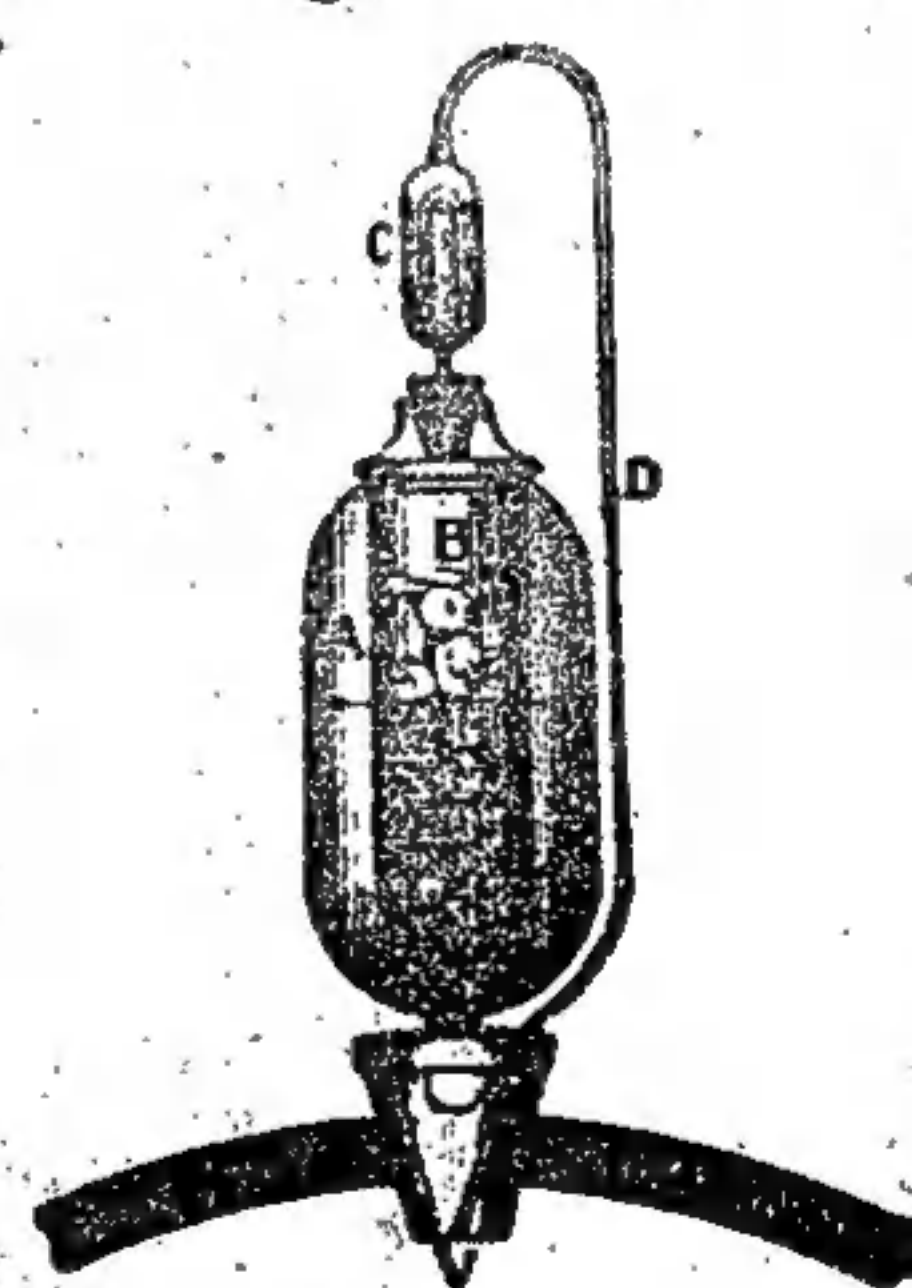
luzzo bianco purissimo, qualità extra.

Latte di circa Kg. 3 1/2 L. 12.50 Franco di porto e imballaggio in

qualsunque Stazione del Regno.

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta A. MANZONI e C., Via S. Paolo, 11, Milano.

Perfetta conservazione e miglioramento dei VINI comuni di grande smercio



CARBONICATORE

generatore automatico del gas carbonico

(Inventato dal prof. Ugo Bossi, dottore in chimica - Varese)

Il vino è sottratto all'azione nociva dell'aria e tenuto esente
da tutte le malattie, perché mantenuto in un ambiente di acido
carbonico.

PREZZI DI VENDITA

Ogni apparecchio Carbonicatore costa:
in Milano: L. 9.—
reso franco in tutto il Regno: 9.60
reso franco all'Estero: 12.—

Le spedizioni si effettuano solo verso rimessa anticipata
dell'importo.

Ai rivenditori si accordano sconti speciali

Attestato di Privativa Industr. 31 mar-
zo 1904 Reg. Generale vol. 49 n. 71657
Reg. Attestati vol. 187 n. 106.

Ogni apparecchio, accuratamente imballato in apposita cassetta,
è accompagnato dalla relativa istruzione spiegante il modo di cari-
carlo e relativo funzionamento.

Concessionari esclusivi per la vendita nel mondo intero

A. MANZONI e C. - Milano ai quali vanno dirette
tutte le ordinazioni.

Il telefono dell'Ufficio di Pubblicità A. Manzoni e C. porta il N. 273

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione

Guardarsi dalle contraffazioni

Esigete la Bottiglia d'origine

Altre Specialità della Ditta:

VIEUX COGNAC
supérieurCREME
LIQUORIGRAN LIQUORE GIALLO
«MILANO»SCIROPPI
CORSAVEVINO
VERMOUTH

Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA

nell'America del Sud
Carlo F. Hofer & C. - Genovanella Svizzera e Germania
G. Fossati - Chiasso e S. Ludwignell'America del Nord
L. Gandolfi & C. - New-York